

**Fallimento ed altre procedure concorsuali - fallimento - effetti - sugli atti pregiudizievoli ai creditori (rapporti con l'azione revocatoria ordinaria) - azione revocatoria fallimentare - atti a titolo oneroso, pagamenti e garanzie – Cass. n. 3081/2018**

Stato di insolvenza del debitore - "Scientia decoctionis" da parte del convenuto - Nozione - Concreta situazione psicologica - Configurabilità - Desumibilità da elementi presuntivi - Limiti - Condizione professionale dell'"accipiens" e modalità del pagamento - Rilevanza.

In tema di elemento soggettivo dell'azione revocatoria fallimentare ex art. 67, comma 2, l.fall., la "scientia decoctionis" in capo al terzo, come effettiva conoscenza dello stato di insolvenza, è oggetto di apprezzamento del giudice di merito, incensurabile in sede di legittimità se correttamente motivato, potendosi formare il relativo convincimento anche attraverso il ricorso alle presunzioni, alla luce del parametro della comune prudenza ed avvedutezza e della normale ed ordinaria diligenza, con rilevanza peculiare della condizione professionale dell'"accipiens" e del contesto nel quale gli atti solutori si sono realizzati.

Corte di Cassazione, Sez. 1 - , Ordinanza n. 3081 del 08/02/2018 (Rv. 646870 - 01)

Riferimenti normativi: [Dlgs\\_14\\_2019\\_art\\_056](#), [Dlgs\\_14\\_2019\\_art\\_166](#), [Cod\\_Civ\\_art\\_2727](#), [Cod\\_Civ\\_art\\_2729](#)

## **Revocatoria**

### **ordinaria**

### **pauliana**

### **azione**

### **corte**

### **cassazione**

### **3081**

### **2018**